



PROT. N. 5700 DATA 23.05.2016

COPIA

- Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari: S
- Immediatamente eseguibile: S

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 37 DEL 09-05-16**

**OGGETTO: PIANO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - RELAZIONE TECNICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE N. 190/2014. - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilasedici addì nove del mese di maggio alle ore 18:30 nella Residenza Comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>(P:pres. A:ass.)</b>
TURATO MARCO	SINDACO	P
PEROZZO MARIA	VICE SINDACO	P
STANGHELLINI DORIANO	ASSESSORE	P
GROTTO LUCIANO	ASSESSORE	P
MORETTO SABRINA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Forlin avv. Graziano.

Il Sig. TURATO MARCO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

N. 449 Reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(artt. 124 e 125 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000)

- Si certifica che copia del presente verbale viene affisso in data odierna all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.
- Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capogruppo consiliari.

Addì, 23.05.2016

IL MESSO COMUNALE  
F.to Bordin Renato

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di realizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di realizzazione":
  - o eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - o sopprimere le società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - o eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - o aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - o contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- L'art. 1, comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di realizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- A norma del comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 30.11.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.
- Il suddetto Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed è stato pubblicato sul web istituzionale del Comune di Pederobba, agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).
- Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano di Razionalizzazione anno 2015 il Comune partecipava al capitale delle seguenti società:
  - a) Società ASCO HOLDING S.P.A. con quota dello 2,20%
  - b) Società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L. con quota dello 1,116%
  - c) Società CONSORZIO AZIENDA INERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE con quota del 3,67%
  - d) Società ALTO TREVIGIANO SERVIZI con quota del 1,714%
  - e) Società G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA società consortile a responsabilità limitata con quota dello 1,359%
- Il comma 612, dell'articolo unico della Legge n. 190/2014 prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni avvenga tramite una relazione nella quale vengono riportati i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.
- Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

- La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).
- Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Dato atto che al pari del Piano anche la relazione dovrà essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet dell’Ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare l’allegata relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell’art. 1, commi 611 e seguenti della Legge n. 190/2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Successivamente, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, ritenuta l’urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

## RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PREPROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(art. 1 commi 611 e seguenti della L. 190/2014)

Premesso che:

- l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di realizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di realizzazione":
  - o eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - o sopprimere le società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - o eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - o aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - o contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- L'art. 1, comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di realizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- A norma del comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 59 del 30.11.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.
- Il suddetto Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed è stato pubblicato sul web istituzionale del Comune di Pederobba, agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).
- Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano di Razionalizzazione anno 2015 il Comune partecipava al capitale delle seguenti società:
  - Società ASCO HOLDING S.P.A. con quota dello 2,20%
  - Società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L. con quota dello 1,116%
  - Società CONSORZIO AZIENDA INERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE con quota del 3,67%
  - Società ALTO TREVIGIANO SERVIZI con quota del 1,714%
  - Società G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA società consortile a responsabilità limitata con quota dello 1,359%
- Il comma 612, dell'articolo unico della Legge n. 190/2014 prevede inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni avvenga tramite una relazione nella quale vengono riportati i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

## RISULTATI DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE

Si precisa che, sebbene la deliberazione della Corte dei Conti del Veneto n. 205 del 25.03.2015 ha escluso i Consorzi dall'indagine non solo conoscitiva del riordino delle società partecipate, il Comune di Pederobba ha invece provveduto a dare avvio alla liquidazione di un consorzio per il quale non aveva più interesse a mantenere in vita.

Infatti con deliberazione di C.C. n. 64 del 14.12.2015, esecutiva a norma di legge, l'Amministrazione comunale provvedeva allo scioglimento, messa in liquidazione ed assegnazione dell'azienda ai comuni soci nonché cessione di azienda e concessione d'uso di beni all'Azienda Alto Trevigiano Servizi srl, in attuazione della convenzione fra AATO e ATS srl relativamente al Consorzio Acquedotto La Calcola istituito con i Comuni di Alano di Piave, Cornuda, Caerano di San Marco, Maser e Trevignano.

Dopo questa operazione il Comune di Pederobba non dovrà più partecipare alle spese generali per la tenuta in vita di un Ente partecipato anacronistico, risparmiando la somma annua calcolata sulla media degli anni precedenti di € 3.932,30.

Per quanto riguarda la partecipazione al Consorzio Azienda Intercomunale Bacino Treviso 3 con delibera di C.C. n. 3 del 26.02.2015 il Comune di Pederobba ha deliberato la costituzione Consiglio di Bacino Priula mediante integrazione del Consorzio Azienda Intercomunale Treviso 3 ed il Consorzio Priula, operando anche in questo caso una riduzione degli organismi partecipati degli enti locali.

Vi è stata pertanto la volontà politica di sciogliere enti inutili e di addivenire ad una politica di riduzione dei costi sulla gestione degli organismi partecipati.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società pubbliche si elenca quanto segue:

L'ente risulta avere partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Società ASCO HOLDING S.P.A. con quota dello 2,20%
- Società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L. con quota dello 1,116%
- Società CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE con quota del 3,67%
- Società ALTO TREVIGIANO SERVIZI con quota del 1,714%
- Società G.A.L. dell'alta marca trevigiana società consortile a responsabilità limitata con quota dello 1,359%

### Società partecipate direttamente

La società più importante per il Comune di Pederobba è la società **ASCO HOLDING S.p.A.** che si occupa della distribuzione del gas metano che opera con 92 comuni nel settore delle multi utility, dove il Comune di Pederobba detiene una quota pari al 2.2% sul capitale sociale.

La partecipazione del Comune di Pederobba non è così influente, ma unita a tantissimi altri comuni di piccole dimensioni ha un certo impatto sugli organismi societari.

Inoltre tramite la sua società indiretta più importante ovvero Società Ascopiave spa che è controllata per il 61.562% da Asco Holding spa la strategia della società madre è quella di ripartire annualmente una parte dei dividendi ai Comuni aderenti e per il Comune di Pederobba, dove le risorse finanziarie sono sempre minori, il dividendo è un'entrata extratributaria importante per l'equilibrio di bilancio.

E' da sottolineare come il dividendo per l'anno 2013, per il Comune di Pederobba quale socio fondatore, è stato di € 286.388,41 è salito per il 2014 € 345.417,86 e sono buone le previsioni per il 2015.

Allo stato attuale non vi sono ragioni economiche per recedere dalla società, dato atto che la società non costituisce in alcun modo un costo o un aggravio per gli enti soci, ma anzi un'importante fonte di entrata tramite la distribuzione di dividendi, non ha dipendenti diretti e gli amministratori del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso mentre il Presidente del CdA percepisce un compenso nel rispetto delle normative vigenti.

Altra società partecipata del Comune di Pederobba è la **società ALTO TREVIGIANO SERVIZI srl** che ha per oggetto l'esercizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il Servizio Idrico Integrato. E' una società a totale partecipazione pubblica e può pertanto ottenere direttamente l'affidamento della gestione dei servizi e delle attività costituenti la gestione del servizio idrico integrato. In merito ai risultati conseguiti nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società la società ATS srl ha stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda dei beni appartenenti al Consorzio La Calcola avente sede legale a Maser formato dai Comuni di Alano di Piave, Caerano di San Marco, Cornuda, Maser, Pederobba e Trevignano; ha in corso lo studio ed esame di fattibilità dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione tra ATS Srl e SAT srl ed ha provveduto nel 2015 alla riduzione dei compensi agli Amministratori ottenendo una riduzione prevista (in attesa dei dati definitivi di bilancio) di € 28.466,00.

Per l'altra società partecipata **SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SERVIZI srl** si ribadisce quanto già comunicato da ATS srl dell'impegno assunto ad effettuare uno studio ed esame di fattibilità alla realizzazione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione con ATS srl; inoltre nel bilancio del Comune di Pederobba non gravano costi per la società SAT srl.

Per la partecipazione alla **società GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA scrì** si evidenzia che con nota del 25 marzo 2016 la Società ha comunicato che i compensi degli amministratori sono stati determinati per il 2015 in misura corrispondente all'esercizio precedente (500€ mensili per il Presidente a 50€ lordi per riunione del Consiglio di Amministrazione per i Consiglieri). Ha altresì comunicato che "...relativamente all'efficienza, il dato certamente più significativo è rappresentato dalla circostanza che tutti gli importi rendicontati ad Avepa sui progetti di cooperazione gestiti da GAL hanno avuto pieno riconoscimento senza alcuna decurtazione a dimostrazione della corretta gestione".

In relazione alla partecipazione del Comune **al Consorzio Azienda Treviso Tre**, pur non entrando nel piano di razionalizzazione in quanto Consorzio, quindi associazione di comuni regolate da diritto pubblico e non società partecipate dal Comune, già è stata esposta l'operazione di incorporazione con il Consorzio Priula nel Consiglio di Bacino Priula ottenendo quindi una riduzione degli enti partecipati dagli Enti Locali.

#### **Società partecipate indirettamente**

L'ente risulta avere partecipazioni indirette nelle seguenti società:

Tramite ASCO HOLDING S.p.A.:

- Asco Piave spa
- Aco TLC spa
- Bim Piave Nuove Energie srl
- Rijeka una invest srl (in liquidazione)
- Seven Centre srl
- Veneto Banca scpa

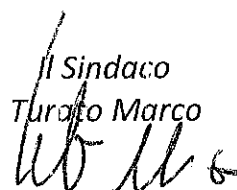
Tramite CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

- Contarina spa

Tramite ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.

- Feltrenergia - Consorzio
- Viveracqua s.c.a.r.l.

*E' importante rilevare che di fatto, avendo una partecipazione infinitesimale, la capacità di controllo nonché di influenza delle decisioni aziendali è pressoché nulla.*

Il Sindaco  
Turoto Marco  


**OGGETTO: PIANO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'  
PARTECIPATE - RELAZIONE TECNICA AI SENSI DELL'ART. 1  
COMMA 612 DELLA LEGGE N. 190/2014. - APPROVAZIONE.**

**PARERI DI COMPETENZA** (art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla Regolarità Tecnica parere: **Favorevole**

Data, **23-05-2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
f.to BARON ORNELLA**

In ordine alla Regolarità contabile: parere **Favorevole**

Data, **23-05-2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
f.to BARON ORNELLA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to TURATO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Forlin avv.Graziano

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 125 - del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

E' stata trasmessa, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Difensore Civico a richiesta dei Signori Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 - commi 1 e 2 - del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

avendo il Difensore Civico comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134 - comma 1 - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ (art. 127 - comma 2 - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il \_\_\_\_\_ con delibera di C.C. n. \_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

*Copia conforme all'originale per uso amministrativo.*

Pederobba, li 25/05/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO